**Carlo Mollino**

(1905-1973, Italia)

Figlio dell’architetto Eugenio Mollino, studia ingegneria e, successivamente, alla Scuola di architettura. Tra il 1936 e il 1939 realizza l’edificio della Società Ippica Torinese, considerato il suo capolavoro, demolito nel 1960. Negli anni Quaranta inizia l’attività di progettista di interni e di designer. Dopo avere pubblicato nel 1948 i volumi ‘Architettura, arte e tecnica’, nel 1953 ottiene la cattedra di composizione architettonica. Negli ultimi anni della sua carriera, dal 1965 al 1973, progetta e costruisce a Torino i due edifici che lo hanno reso celebre: il palazzo della Camera di Commercio e il nuovo Teatro Regio, inaugurato nel 1973. Personalità eclettica, è architetto, arredatore, aviatore, sciatore, cabalista, collezionista, critico, disegnatore, esoterista, pittore, poeta, sceneggiatore, scrittore e grande cultore della fotografia, scrive un saggio nel 1949 ‘*Il messaggio dalla camera oscura’*, di recente ristampato e ancora oggi invidiabile.